

DIPEZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telef. 67.121, 683.385, 63.521, 61.468, 67.845

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000
Un semestre 550
Un trimestre 290
Sostenitore 2000

Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795

PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciali a Circolo L. 80 Echi spettacoli L. 40 Cronaca L. 40 Necrologia L. 80 Finanziaria Borsa Legale L. 60 Più favorevole - Pagine anticipate - Rinvii per P.E.R. (A PUBBLICITÀ) - L. 15 ITALIA (S. P. L.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono RA 512 69.914

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La monarchia, che ha vinto in Grecia, ripristina i Tribunali speciali e la pena di morte.

La Repubblica, che ha vinto in Italia, compie un gesto di pacificazione e di clemenza, concedendo una larga amnistia.

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 134 **DOMENICA 9 GIUGNO 1946** Una copia L. 5 - Arretrata L. 8

ENTRO VENTUQUATTRO ORE LA REPUBBLICA SARA' PROCLAMATA A MONTECITORIO

UN COMMENTO DI RADIO MOSCA SULLE ELEZIONI ITALIANE

Con la vittoria della Repubblica è nata la nuova Italia democratica

Il Consiglio dei Ministri per l'immediata proclamazione dei risultati - Tutti i verbali, tranne due, sono arrivati - Una dichiarazione di Brosio sul passo di Cattani e Cassandro

Nonostante l'impiego di tutte le risorse di cui dispongono i magnati della finanza, dell'industria e della terra, nonostante le provocazioni fasciste, nonostante l'appoggio del Vaticano e le complicità straniere, il popolo ha stroncato «l'offensiva anticommunista»

La Festa della Repubblica seguirà la proclamazione LEGITTIMITÀ E PROVOCAZIONE

A nome di chi parla l'Italia Nuova è difficile comprenderlo. Fuosa a nome delle poche decine di migliaia di cittadini che hanno votato per il partito dell'avvocato Selvaggi? O forse a nome dei gruppi sparuti di teppisti che a Napoli e a Roma, hanno invano cercato di provocare l'ira delle masse popolari repubblicane, e il cui delirioso tentativo è venuto a cozzare non soltanto contro la fermezza e la disciplina delle Forze Armate e di Polizia dello Stato, ma anche contro l'indifferenza e il disprezzo della massa dei cittadini onesti i quali, magari avendo votato il 2 giugno « monarchia », fra la fazione e la Nazione, hanno oggi già scelto, senza esitare, la Nazione?

Oggi la Suprema Corte di Cassazione proclamerà ufficialmente i risultati del referendum, qualora giungano in tempo gli ultimi verbali circoscrizionali.

Sono già arrivati a Roma, infatti, durante la giornata di ieri i verbali di quasi tutte le circoscrizioni. Alle 18 di ieri il Consiglio dei Ministri, constatato l'arrivo di tutti i verbali tranne quelli di Catanzaro e Catania, aveva deciso che, qualora giungessero in tempo i verbali di queste due circoscrizioni, la Corte di Cassazione procedesse senza indugio alle operazioni di controllo e alla proclamazione dei risultati.

Se i due verbali mancanti potessero giungere in tempo utile la Corte di Cassazione potrà oggi stesso procedere alla proclamazione dei risultati.

La simpatia di coloro che sperano in complicazioni. Non è certo questa la via che i liberali veri debbono seguire.

Lo stesso Cattani, interpellato a questo proposito durante la riunione del Consiglio dei Ministri, ha dichiarato di essersi limitato a trasmettere al Presidente del Consiglio una protesta di alcuni eminenti professori di Padova. Cattani ha aggiunto di aver cercato di evitare di fare dichiarazioni alla stampa su questo passo. Egli infatti uscendo dallo studio di De Gasperi, aveva cercato di evitare i giornalisti, rinunciando a prendere l'ascensore e scendendo per una scala laterale.

Un'ora dopo la proclamazione della vittoria repubblicana l'ex re Umberto II lascerà in aereo Roma.

Diamo il testo integrale del commento di Ivanov, trasmesso da Radio Mosca, sulle elezioni italiane del 2 giugno.

Dopo una lotta dura e accanita, i partiti politici italiani si sono presentati al popolo e ne hanno espresso il giudizio.

Il giudizio popolare è stato espresso anche sulla monarchia. Ora, ad elezioni e referendum finiti, il risultato appare chiaro e incontrovertibile: la democrazia e la repubblica hanno vinto.

Per apprezzare al suo giusto valore questa duplice vittoria è necessario tenere presenti alcuni elementi.

Le forze reazionarie avevano puntato sul 2 giugno tutte le loro carte. Ogni mezzo è stato messo in campo: la violenza, le provocazioni, le minacce di tutti i generi, pressioni morali e intimidazioni. Per influire sugli elettori i reazionari hanno fatto ricorso alle più infamistiche calunnie contro i partiti democratici di sinistra; una campagna scioccante è stata svolta sulle questioni internazionali contro l'Europa.

Specie sulle questioni interne, i reazionari hanno cercato di far cadere sui partiti di sinistra le responsabilità delle colpe lasciate dal fascismo. Una campagna demagogica di tipo fascista è stata condotta verso gli elementi malcontenti e verso gli strati arretrati e

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il Consiglio dei Ministri ha anche deciso che il giorno susseguente a quello della proclamazione dei risultati del referendum sarà considerato giorno festivo.

Molto probabilmente Umberto II cercherà a Napoli l'aereo per proseguire il suo viaggio verso il Portogallo a bordo del « Duca degli Abruzzi ».

contro il partito comunista

Questo enorme apparato ecclesiastico, più grande in Italia che in altri Paesi, ha avuto la possibilità di accedere dal pulpito, dal confessionale, specialmente nelle campagne, quasi in ogni casa. Il clero ha infatti in una lunga massa di credenti e in primo luogo nelle donne che per la prima volta si sono presentate alle urne e che costituiscono la maggioranza del corpo elettorale.

Con i grandi mezzi di cui dispongono i magnati della finanza, dell'industria, e della terra, con l'enorme massa di prigionieri fascisti con l'appoggio del Vaticano e delle forze estere, la reazione italiana si era proposta l'obiettivo preciso di scardinare le posizioni dei partiti democratici di sinistra e di colpire in primo luogo il Partito comunista, contro il quale è stata condotta la lotta concentrata di tutte le forze fasciste di coalizione: di far fallire i risultati delle elezioni e quanto meno strappare una maggioranza di voti a favore della monarchia e mandare a Montecitorio una Costituente addomesticata.

Due cose appaiono certe. La prima, che l'atteggiamento assunto dal partito dei « camelots di rosi », non risponde in nessun modo allo stato d'animo di quei milioni di cittadini che hanno accettato lealmente la volontà della maggioranza del Paese, e alla situazione politica italiana, che si avvia rapidamente e saldamente nell'ordine e nella comune concordia nella nuova legalità repubblicana.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Secondo le direttive del Vaticano, i preti, i sacerdoti, i preti, i monaci e le suore, si sono trasformati in propagandisti della monarchia, contro i partiti di sinistra.

« Se il giorno susseguente a quello della proclamazione dei risultati del referendum sarà considerato giorno festivo. »

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

« Se il giorno susseguente a quello della proclamazione dei risultati del referendum sarà considerato giorno festivo. »

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

Il lavoro che la Corte di Cassazione dovrà compiere non è molto lungo, né molto difficile: si tratta infatti, non appena ricevuti i verbali di tutte le circoscrizioni, di procedere alla somma dei voti riportati dalla Repubblica e dalla monarchia.

MARIO ALICATA